

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Dalla gioia al terrore, Genova 20 anni dopo negli scatti del fotografo legnanese Manuel Vignati

Redazione · Monday, July 19th, 2021

Venti anni fa era **partito per Genova con lo spirito di portare un'informazione diversa**, quella della militanza politica. Una settimana dopo è tornato con una gamba azzoppata (colpita da un fumogeno), tanta rabbia, e rullini pieni di foto da stampare. **Il fotografo legnanese Manuel Vignati ha raccontato il G8, dai giorni della gioia**, delle manifestazioni colorate e festose per rivendicare diritti e ideali (*in copertina una bellissima immagine della manifestazione per i migranti*), a quelli della repressione più brutale. Li ha raccontati in immagini vivendo quei giorni in prima linea, da militante. **Ha partecipato al corteo dei disobbedienti** e si è ritrovato a piangere allo stadio Carlini, dove alloggiava, dopo avere realizzato della morte di Carlo Giuliani: «Ero passato poco prima che lo ammazzassero da piazza Alimonda e domani sarà lì, a Genova, a ricordarlo chiedendo che si continui a fare di tutto perchè si faccia luce su quei giorni bui».

Venti anni dopo i suoi scatti sono stati pubblicati da quotidiani nazionali e su testate spagnole, El Diario ed El Mundo: **in “prima” il suo scatto inedito all'ex vice premier spagnolo Pablo Iglesias**, che in quei giorni era un ragazzino con l'armamentario dei disobbedienti. «Ho scoperto solo dopo vent'anni che quel ragazzino sarebbe diventato il leader di Podemos – spiega Manuel Vignati – Le immagini scattate a Pablo e ai ragazzi che erano al corteo sono immagini di **ragazzi giovani e spaventatissimi. Lo si vede dagli sguardi abbattuti e penserosi, da cani bastonati**. Eravamo in tanti: l'obiettivo era quello di fare un assalto simbolico alla zona rossa, un flash mob. Invece siamo stati **vittime di una repressione brutale** che non è stata fortuita ma voluta in maniera astuta usando i soliti idioti (il riferimento è ai black block) per distruggere un intero movimento, generalizzandolo come violento. Abbiamo perso una grande occasione per la nostra generazione».

Manuel che durante i giorni del G8 ha alloggiato allo stadio Carlini, ha rischiato di passare la notte di sabato nella scuola di via Diaz ma fortunatamente è riuscito a partire qualche ora prima.

**Un suo reportage è stato pubblicato sull'inserito de Il Fatto Quotidiano “Millenium”, in edicola dal 10 luglio**

[QUI LE FOTO PUBBLICATE SUL EL DIARIO](#)

This entry was posted on Monday, July 19th, 2021 at 6:45 pm and is filed under [Italia](#), [Legnano](#)

---

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.